

□ **Interrogazione n. 1054**

presentata in data 5 dicembre 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Situazione Fincantieri – prospettive future della cantieristica”

a risposta orale urgente

Premesso:

che Fincantieri è uno dei maggiori gruppi esistenti al mondo nella progettazione e costruzione di navi mercantili, in particolare unità da crociera e traghetti, e militari, sia di superficie (fregate, corvette, pattugliatori, etc.) sia sommergibili;

che l'attuale situazione della Fincantieri di Ancona è drammatica. Ad oggi il numero dei cassintegrati è di 110 unità su un totale di 560 addetti ed entro fine anno potrebbe peggiorare sensibilmente con il completamento degli otto cassoni di zavorra per il recupero della nave Concordia all'Isola del Giglio e con l'allestimento quasi completato di una mini cruise per la Compagnie du Ponant;

che dall'incontro effettuato il 26 novembre a Roma tra Fincantieri e Sindacati per lo stabilimento di Ancona sono emersi scenari negativi, nessuna delle 4 navi acquisite verrà costruita ad Ancona;

che altre situazioni prospettate nei mesi scorsi non si sono concretizzate;

Considerato:

che si delinea uno scenario molto preoccupante per lo stabilimento della Fincantieri di Ancona e per il consistente indotto della cantieristica con la rinuncia a oltre 1.800 posti di lavoro, tra diretti e indiretti;

che il Tar Marche ha respinto un ricorso dell'azienda contro un'ordinanza del Comune di Ancona che aveva disposto la bonifica dell'area adiacente lo stabilimento Ancona e quindi dovrà rimuovere rifiuti ferrosi e di altro genere accumulati nei decenni scorsi;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente su quali iniziative intende intraprendere per indurre il Governo ad avviare una politica industriale in grado da salvaguardare la cantieristica già duramente colpita nella nostra Regione.